



Erano ancora tutti sconvolti dall'accaduto: Teo Greg e Leo vedendo scappare a zampe levate l'esercito del loro acerrimo nemico Kiev, rimasero a bocca aperta e si guardavano tra di loro ancora increduli cercando una qualche spiegazione; I tre ragazzi dal canto loro non riuscivano a capire come, ma soprattutto perché, erano finiti lì, in un'era così lontana dalla loro. Si sedettero a riposare tutti e sei, ognuno con le proprie domande e i propri dubbi in testa. Era caduto il silenzio, nessuno parlava. "Chiediglielo tu" si senti bisbigliare, "No tu" disse Max "No dai parla tu" rispose Giada. I tre dinosauri incuriositi vollero sapere quale fosse il problema "Ehm..vedete..signori dinosauri.." iniziò a spiegare timidamente Max "..ecco noi..ci stavamo chiedendo..visto che non è rimasto molto cibo in giro, ecco...non è che magari...presi dalla fame...grandi e grossi come siete...involontariamente...per sbaglio... diventiamo il vostro pranzo??" Ricadde per un attimo il silenzio fino a che Teo Leo e Greg scoppiarono in una chiassosa e fragorosa risata. Teo, riuscendo a stento a smettere li rassicurò " Ah ah, no amici. Potete stare tranquilli, noi siamo erbivori" "Che idea mangiare un bambino" disse Leo, continuando a ridere "rido solo a pensarci, credo mi resterebbe proprio sullo stomaco". "Vedete le nostre specie non mangiano carne" continuò Greg " io e Teo siamo dei Brachiosauri e questo collo lunghissimo che abbiamo ci è molto utile soprattutto per mangiare le grandi foglie verdi dagli alberi".



OVO SAURO

IL REGNO DEI COLOSSI

"Diventiamo AMICI"

continua...

"Già, sembri una giraffa" disse divertita Giada "No, sembri una lucertola gigante" gli fece eco Max. "Non siate scortesi" li richiamò George. "No no" riprese Greg "i tuoi amici hanno ragione, infatti il mio nome deriva da sauros che significa proprio lucertola". "E io invece sono.." disse tutto fiero Leo "Aspetta aspetta" lo interruppe George "tu sei un Triceratopo! L'ho visto su un libro di scuola" "Wow su un libro?? Allora sono famoso!!" esclamò Leo entusiasta. "Scusa Leo?" disse Giada, "posso farti una domanda?" "Certamente" gli rispose Leo "Non ti senti, come dire, bassino rispetto ai tuoi amici?" "No" riprese Leo "vedi, Teo e Greg è vero sono alti, molto ma molto più alti di me, e possono vedere così lontano che io non ci riuscirei neanche avendo un cannocchiale. Però sai anch'io mi difendo bene. Vedi questi due lunghi corni che ho sulla testa? Rendono la mia testa così dura che non riuscirei a rompermela neanche con cento martelli. E poi essendo più basso posso pure nascondermi meglio..anche quando devo andare a scuola e magari non mi va." concluse divertito. "Vai a scuola anche tu??" chiese del tutto sorpresa Giada "Eh certo che ti credi! Anche noi dinosauri dobbiamo andarci". Il clima era tornato sereno e gioioso, i ragazzi si tranquillizzarono e scoprirono che questi grandi e maestosi animali avevano in comune con loro molto di più di quanto pensassero. Così, i tre dinosauri e i loro nuovi amici si misero in marcia in cerca delle loro famiglie. Ripensavano all'avventura che avevano appena vissuto. Per la prima volta erano riusciti a mettere in fuga il malvagio Kiev grazie a questa misteriosa pietra, che chissà quali altre sorprese avrebbe riservato durante il lungo, lunghissimo viaggio che si apprestavano a fare.

Fine 2° episodio

